

Oggetto: Determinazione in ordine all'organico aziendale.

Alle ore 14.00 del giorno 26.11.2014 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Tommaso Grossi 9 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Silverio Clerici - Presidente	X
Roberto Borin – Vicepresidente	X
Giuliana Carniel - Consigliere	X
Diego Confalonieri- Consigliere	Ass. giust.
Francesco Paoletti - Consigliere	X

Assiste alla seduta il direttore Marco Lacalamita e la responsabile finanziaria amministrativa dott.ssa Daniela Mancini.

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- I decreti del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n° 25 del 01.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina del Consiglio di Amministrazione di ATO MB;



- La delibera del CdA n. 3 del 30.10.2012 con la quale veniva approvato il primo organigramma dell'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza;
- La delibera del CdA n. 19 del 04.09.2013 con la quale veniva modificato l'organigramma precedentemente approvato;

Considerato che l'organico dell'ATO è composto da n. 6 unità di personale come riportato nello schema che segue:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
NOMINATIVO	LIVELLO	ASSUNZIONE	SCADENZA
LOREDANA FURIA	C1	27/09/2013	26/09/2015
DAIANA GALLO	C1	06/02/2014	05/02/2015
GIORGIA NULLO	D3	18/02/2013	17/02/2015
LUISA RAVELLI	D3	01/07/2013	30/06/2015
ELEONORA VERONESI	D1	20/01/2014	19/01/2015
DAVIDE ZAFFARONI	D3	18/02/2013	17/02/2015

Alle unità di personale sopra esposte si aggiungono: il Direttore e n. 2 unità di personale in comando, l'una dall'ATO di Milano e l'altra dall'ATO di Bergamo per le quali nel CdA del 05.11.2014 è già stato approvata la proroga del contratto di comando per un ulteriore anno;

Rilevato che come sopra riportato a tutto il personale sta per scadere il contratto a tempo determinato e considerato che lo stesso è prorogabile per un totale di 3 anni dalla data di assunzione, lo stesso potrebbe essere prorogato nel seguente modo:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
NOMINATIVO	LIVELLO	SCADENZA	PROROGA AL
LOREDANA FURIA	C1	26/09/2015	26/09/2016
DAIANA GALLO	C1	05/02/2015	05/02/2016
GIORGIA NULLO	D3	17/02/2015	17/02/2016
LUISA RAVELLI	D3	30/06/2015	30/06/2016
ELEONORA VERONESI	D1	19/01/2015	19/01/2016
DAVIDE ZAFFARONI	D3	17/02/2015	17/02/2016

Precisato che si rende necessario procedere con il rinnovo di detti contratti in tempi brevissimi in quanto l'ATO non è dotato di personale di ruolo a tempo indeterminato e in mancanza di proroga del personale in attività si vedrebbe costretto a non poter adempiere ad una serie di competenze allo stesso demandate dalla legge regionale;

Vista la Relazione di sintesi sulla spesa del personale illustrata dal Direttore in collaborazione con la responsabile del servizio amministrativo finanziario e dell'Avvocato dell'Ufficio, allagata alla presente quale parte integrante del presente atto;



Rilevato che in base a quanto già approvato con delibere del CdA rispettivamente n. 3 del 30.1.2012 e n. 19 del 04.09.2013 l'organico aziendale non è ancora allo stato attuale composto da quanto previsto dall'organigramma aziendale;

Rilevato inoltre che come riportato nella Relazione di Sintesi sulla spesa del personale a seguito della conversione in legge del d.l. 1338/2014, ora Legge 164/2014, all'Ufficio d'ambito sono state assegnate nuove competenze per lo svolgimento delle quali è richiesto personale dotato delle necessarie competenze funzionali per far fronte, nei tempi prestabiliti dalle normative, alle esigenze operative;

Ritenuto di:

- approvare la Relazione di Sintesi sulla spesa del personale allegata alla presente quale parte integrante e le relative previsioni;
 - trasmettere alla Provincia di Monza e Brianza il presente atto affinché si possa in tempi brevi procedere alla proroga dei contratti per il personale in scadenza nel seguente modo:
 - n. 1 anno per Eleonora Veronesi sino al 19.01.2016 e Daiana Gallo sino al 05.02.2016;
 - n. 1 anno per Loredana Furia sino al 26.09.2016, Giorgia Nullo sino al 17.02.2016, Luisa Ravelli sino al 30.06.2016 e Davide Zaffaroni sino al 17.02.2016;
- in considerazione dell'attività dagli stessi svolta con particolare riferimento ai procedimenti autorizzatori, nello specifico AIA e AUA, e alla pianificazione e controllo degli interventi riportati nel Piano D'Ambito;
- demandare al Direttore l'assunzione dei competenti atti necessari a prorogare i contratti secondo le scadenze sopra riportate;
 - approvare l'implementazione dell'attuale organico aziendale di n. 4 unità da reperire laddove si ritenesse necessario in base a nuove attività ricadenti sull'ATO a seguito della conversione del d.l.133/2014 ora L. 164/2014, con opportune risorse umane dotate delle necessarie competenze funzionali per far fronte, nei tempi prestabiliti dalle normative, alle esigenze operative;
 - autorizzare il Direttore a completare l'organico secondo le esigenze ritenute prioritarie, attingendo a graduatorie ancora aperte, all'istituto della mobilità tra enti, all'istituto del comando o tramite altre forme compatibili con il dettato normativo.

Il Presidente, sentito il parere favorevole del Direttore in merito a quanto sopra esposto ed illustrato, passa alla votazione e

Il Consiglio di Amministrazione con n. 4 voti favorevoli e n. 0 voti contrari

DELIBERA

1. Di approvare la Relazione di Sintesi sulla spesa del personale allegata alla presente quale parte integrante e le relative previsioni;



2. Trasmettere alla Provincia di Monza e Brianza il presente atto affinché si possa in tempi brevi procedere alla proroga dei contratti per il personale in scadenza nel seguente modo:

- n. 1 anno per Eleonora Veronesi sino al 19.01.2016 e Daiana Gallo sino al 05.02.2016;
- n. 1 anno per Loredana Furia sino al 26.09.2016, Giorgia Nullo sino al 17.02.2016, Luisa Ravelli sino al 30.06.2016 e Davide Zaffaroni sino al 17.02.2016;

in considerazione dell'attività dagli stessi svolta con particolare riferimento ai procedimenti autorizzatori, nello specifico AIA e AUA, e alla pianificazione e controllo degli interventi riportati nel Piano D'Ambito.

3. di demandare al Direttore l'assunzione dei competenti atti necessari a prorogare i contratti secondo le scadenze sopra riportate;
4. di approvare l'implementazione dell'attuale organigramma aziendale di n. 4 unità da reperire laddove si ritenesse necessario in base a nuove attività ricadenti sull'ATO a seguito della conversione del d.l.133/2014 ora L. 164/2014, con opportune risorse umane dotate delle necessarie competenze funzionali per far fronte, nei tempi prestabiliti dalle normative, alle esigenze operative;
5. di autorizzare il Direttore a completare l'organico secondo le esigenze ritenute prioritarie, attingendo a graduatorie ancora aperte, all'istituto della mobilità tra enti, all'istituto del comando o tramite altre forme compatibili con il dettato normativo.

Si da atto che la presente delibera viene pubblicata sull'albo informatizzato sul sito internet www.provincia.mb.it/ato.mb

Il direttore ATO MB
(Marco Lacalamita)

Il Presidente del CDA
(Silverio Clerici)

RELAZIONE DI SINTESI SULLA SPESA DEL PERSONALE

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza, in breve ATO MB, è un'azienda speciale completamente partecipata dalla Provincia di Monza e Brianza, che si occupa della regolamentazione e del controllo del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza.

La Provincia di Monza e Brianza, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 48 della l.r. n. 26/2003, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9/2001 del 12.05.2011, ha approvato l'Istituzione dell'azienda speciale e con atto del Segretario Generale, dott. Riccardo Nobile, in data 7 luglio 2011 è stata costituita l'Azienda Speciale.

L'Azienda Speciale, ente strumentale della Provincia, è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

L'attività dell'ATO consiste nell'esercizio delle funzioni di governance del Servizio Idrico Integrato, in particolare:

1. L'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il SII per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla l.r. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del SII (art. 48, comma 2, lett. a) della l.r. 26/2003);
2. L'approvazione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149, del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari (art. 48, comma 2, lett. b) l.r. 26/2003);
3. La definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del SII (art. 48, comma 2, lett. d) l.r. 26/2003);
4. La determinazione della tariffa di base del SII ai sensi dell'art. 152, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lett. e) l.r. 26/2003);
5. La vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del SII;
6. Il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO e la società patrimoniale di cui all'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali (art. 48, comma 2, lett. f) l.r. 26/2003);
7. La definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre Regioni (art. 48, comma 2, lett. g) l.r. 26/2003);
8. L'individuazione degli agglomerati di cui all'art. 74, comma 1, lett. n) del d.lgs. 152/2006 (art. 48, comma 2, lett. h) l.r. 26/2003);



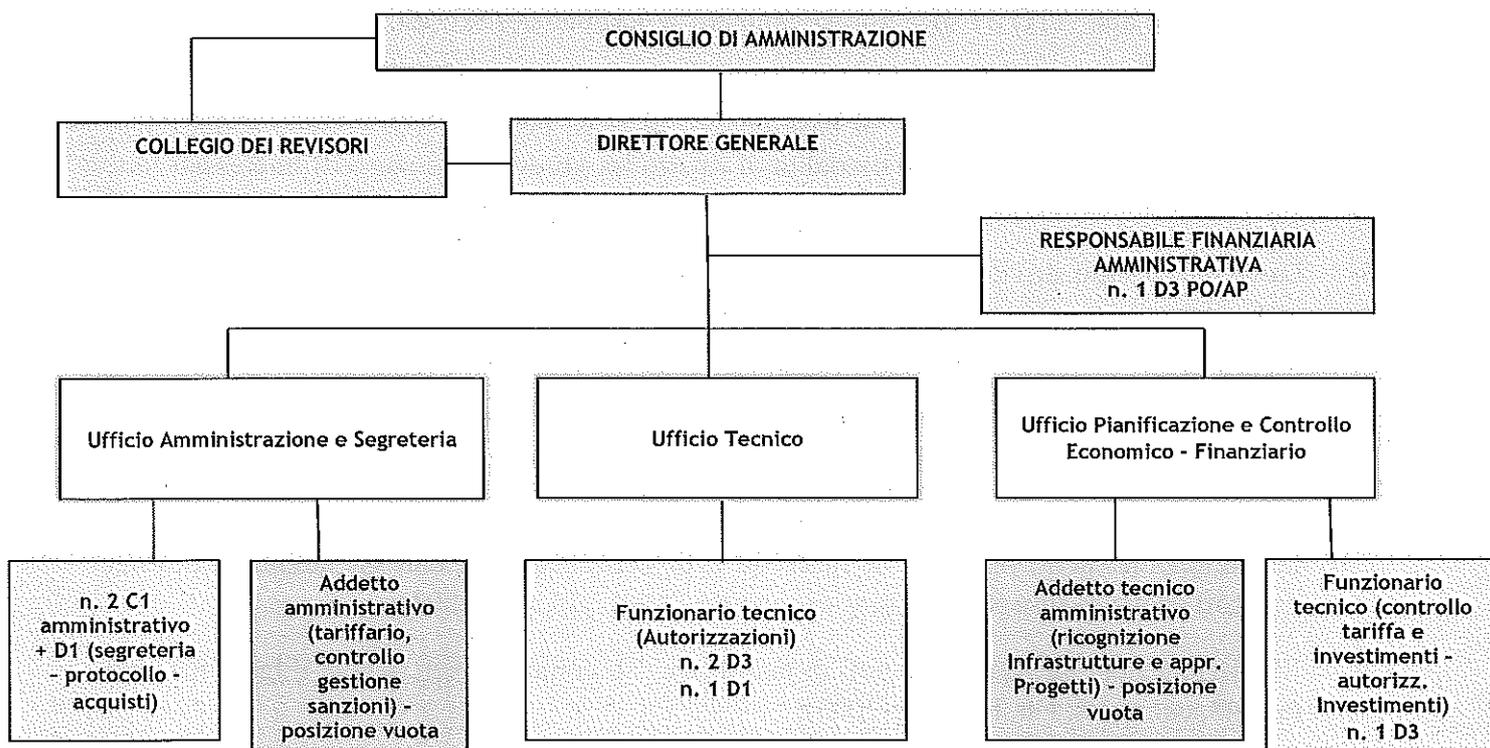
9. Il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate (art. 48, comma 2, lett. i) l.r. 26/2003);
10. La dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al SII, secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001, qualora entro 6 mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego (art. 48, comma 2, lett. j) l.r. 26/2003).

I rapporti tra l'ATO e la Provincia di Monza e Brianza sono regolati da apposito contratto di servizio, sottoscritto in data 19.06.2013 con durata triennale e aggiornato annualmente in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Provincia.

Nel corso degli anni, dalla costituzione dell'Azienda Speciale, si è cercato di efficientare i servizi ricorrendo all'implementazione dell'organico aziendale.

Attualmente l'organico dell'Ufficio d'Ambito è composto dal Direttore, da n. 3 D3 Esperti Tecnici Ambientali, da n. 1 D1 Specialista amministrativo, da n. 2 C1 assistenti ai servizi amministrativi e contabili oltre a due unità di personale in comando, rispettivamente un D1 amministrativo dall'Ufficio d'Ambito di Bergamo e un D3 con Posizione Organizzativa dall'Ufficio d'Ambito di Milano.

Il CdA con delibera n. 3 del 30.10.2012 successivamente modificata dalla delibera n. 19 del 04.09.2013, ha definito l'organigramma aziendale come da prospetto sotto riportato:



PM

In particolare si vuole segnalare che:

1. il personale in organico è tutto a tempo determinato, stante la normativa che non permette l'assunzione di personale a tempo indeterminato;
2. le due unità di personale in comando prestano la loro attività fino a scadenza dei contratti in essere;
3. il personale amministrativo è utilizzato in particolar modo per l'evasione delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura e pertanto svolge prioritariamente un lavoro tecnico.

Di seguito si riportano le prossime scadenze dei contratti in essere:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
NOMINATIVO	LIVELLO	ASSUNZIONE	SCADENZA
LOREDANA FURIA	C1	27/09/2013	26/09/2015
DAIANA GALLO	C1	06/02/2014	05/02/2015
GIORGIA NULLO	D3	18/02/2013	17/02/2015
LUISA RAVELLI	D3	01/07/2013	30/06/2015
ELEONORA VERONESI	D1	20/01/2014	19/01/2015
DAVIDE ZAFFARONI	D3	18/02/2013	17/02/2015
PERSONALE IN COMANDO			
DANIELA MANCINI	D3	01/07/2014	31/12/2014
FRANCESCA RIZZARDA	D1	01/05/2014	30/04/2015

Come si può rilevare dalle tabelle sopra riportate, l'organico risulta inferiore all'organico funzionale deliberato dal CdA ed inoltre, trattandosi di personale a tempo determinato e in comando ci si sta avvicinando alle prossime scadenze e pertanto sarà necessario procedere alla **proroga dei contratti** in essere; inoltre bisogna tenere conto delle esigenze organizzative e di gestione straordinaria di cui ben presto l'ATO dovrà occuparsi a seguito della legge n. 164/2014 di conversione del d.l. 133/2014 "sblocca Italia", con particolare riferimento all'art. 7 relativo a "Norme in materia di gestione di risorse idriche".

Tale nuovo disposto normativo, modificativo del d.lgs. 152/2006, nel voler rafforzare il ruolo degli Enti d'Ambito con l'attribuzione di nuovi e importanti poteri, affida agli stessi nuove competenze finora non riconosciute agli Enti d'Ambito attribuendogli un ruolo di maggiore importanza nello svolgimento di attività tecniche amministrative particolarmente impegnative, sia dal punto di vista delle risorse umane da impegnare, sia dal punto di vista delle competenze professionali necessarie.

Per meglio comprendere di che trattasi, si riporta l'art. 158 bis introdotto dalla legge in trattazione:

"1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi dei piani d'ambito di cui all'art. 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seg. della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le



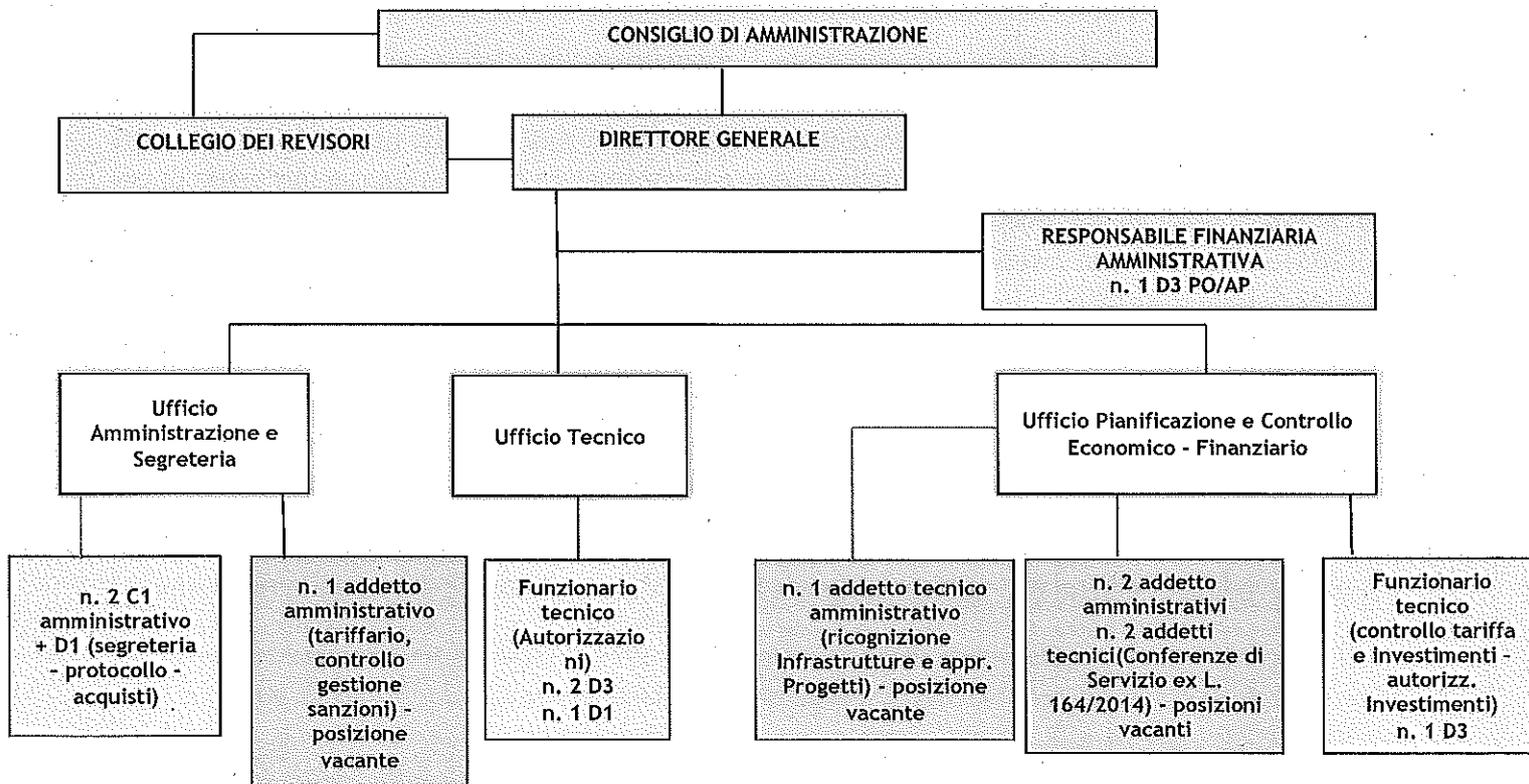
modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.

2. l'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.

3. l'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”.

Occorre tener presente che il Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito, approvato con delibera del CdA n. 8 del 31.03.2014, è particolarmente rilevante sia dal punto di vista dell'ammontare complessivo degli investimenti sia per il numero degli interventi programmati; nonostante ciò non si può non considerare che in termini di lavoro da svolgere in relazione agli interventi programmati nel prossimo futuro sia necessario il raggiungimento di una dimensione organizzativa dell'ufficio d'ambito che consenta di ottemperare con efficienza al nuovo compito assegnato dal legislatore.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerate le nuove competenze dell'ATO, si ritiene necessario implementare l'organigramma di n. 4 unità di personale da assegnare allo svolgimento delle conferenze di servizio, portando così l'organico stimato a n. 15 unità, come sotto riportato:



Entrando nel merito delle spese per il personale, si riportano qui di seguito i costi relativi partendo dal Consuntivo del 2012, primo Bilancio elaborato:

Costo del personale	Consuntivo	Previsione
€ 0	2011	n.d.
€ 2.680	2012	n.d.
€ 108.898	2013	€ 280.000
€ 276.000	al 30.10.2014	€ 400.000
	2015	€ 650.000*

* Nel Bilancio di Previsione 2015, approvato con delibera del CdA n. 17 del 29.10.2014, era riportata come previsione dei costi del personale € 450.000 in quanto il d.l. 133/2014 era ancora in fase di conversione e non si era certi delle nuove competenze che avrebbero potuto essere delegate alle ATO.

Come si può rilevare, i costi del personale sono aumentati in quanto si è partiti all'atto della costituzione dell'Azienda Speciale, senza un organico, il quale è stato implementato nel corso degli anni.

A tale proposito, si rammenta, che in analogia agli Enti Locali, le Aziende Speciali sono sottoposte al Patto di stabilità sancito dal c. 5, art. 25 del d.l. 1/2012, convertito in L. 27/2012, la quale disposizione afferma che le Aziende sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e degli Affari Regionali, sentita la Conferenza Unificata; alle Aziende si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. 163/2000 e s.m. nonché le disposizioni che stabiliscono a carico degli Enti Locali divieti e limitazioni all'assunzione del personale.

Per quanto concerne l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza il patto di stabilità non è stato applicato per il primi 3 anni di vita ossia fino al 07.07.2014, ai sensi del c. 23 dell'art. 31 della l. 183/2011 che espressamente dispone "gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione".

Ne discende pertanto che il patto non era applicabile all'Azienda Speciale per i primi tre anni di vita ma soltanto a decorrere dal mese di luglio 2014 e pertanto la recente normativa in materia di società ed aziende a partecipazione pubblica che ha introdotto vincoli sempre più stringenti in materia di gestione e spesa del personale non ha trovato applicazione all'ATO in quanto "salvaguardata" dai principi del patto di stabilità.

Va da sé che allo stato attuale non potendo più godere dei benefici dell'esclusione dal patto di stabilità e considerate le nuove attività ricadenti sull'Ufficio d'Ambito a seguito della conversione del d.l. 133/2014, ora L. 164/2014 sarà necessario trovare delle soluzioni praticabili al fine dell'ulteriore implementazione del personale in funzione, contemperando tale esigenza con le norme che prevedono una riduzione dei costi del personale.



A tale specifico riguardo, si segnala che l'obiettivo di una riduzione dei costi può essere efficacemente raggiunto solo se si prendono in considerazione i costi teorici/previsionali del personale, atteso che altrimenti si avrebbe l'effetto di pregiudicare (se non impedire) l'operatività dell'Ufficio d'Ambito.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, located in the bottom right corner of the page.